



ANTONIO MUMOLO

ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
CONSIGLIERE REGIONALE 2014- 2019



PER UNA REGIONE APERTA

Lotta alle mafie

Giustizia sociale

Lavoro

Diritti civili

Antifascismo

Solidarietà

GIUSTIZIA SOCIALE

La politica deve fare in modo che nessuno resti indietro.

Per sostenere le persone in difficoltà ho promosso una legge sul microcredito d'emergenza.

La misura è rivolta a persone fisiche che si trovino in condizione di particolare vulnerabilità economica o sociale (per disoccupazione, sospensione o riduzione dell'orario di lavoro, per il sopraggiungere di condizioni di non autosufficienza, per significativa contrazione del reddito o per l'aumento delle spese non derogabili).

Potranno accedere al microcredito d'emergenza persone che normalmente sono escluse dai canali commerciali di credito.

LOTTA ALLE MAFIE

“Un noi corale potrebbe sconfiggere, oltre alle organizzazioni criminali, la mentalità che le ha prodotte” ha scritto il fondatore di Libera.

Questo l'intento del **Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili**, di cui sono stato relatore. Una legge importante perché frutto di un percorso partecipato e perché mette insieme le tante misure indispensabili per combattere le mafie: lotta all'usura e al gioco d'azzardo patologico, ma anche assistenza e aiuto alle vittime innocenti delle mafie, dell'usura e del racket; la possibilità di usare i beni sequestrati per finalità sociali e misure per migliorare la gestione dei beni confiscati.

La legge prevede un **Osservatorio regionale** dei contratti di lavoro, servizi e forniture e interventi nei settori economici e nel mondo del lavoro, la promozione della responsabilità sociale delle imprese e la valorizzazione del rating di legalità, misure per contrastare gli illeciti e lo sfruttamento del lavoro nel settore agroalimentare.

Il testo unico prevede anche **interventi formativi e collaborazioni** con associazioni, organizzazioni di volontariato, mondo del lavoro, professioni e associazioni di categoria, nell'idea che un tessuto sociale sano e consapevole è capace di resistere alle infiltrazioni.

LAVORO

Favorire la nascita di nuove opportunità occupazionali per il territorio e al contempo tutelare i diritti sono per me priorità fondamentali. Perché **le imprese sane possano svilupparsi e i lavoratori avere un impiego dignitoso e con il giusto compenso**, dobbiamo reagire con forza a chi cerca di inquinare il mercato del lavoro con comportamenti illegali.

Per questo abbiamo istituito una **Commissione speciale di studio e ricerca sulle false cooperative**.

La Commissione, di cui sono membro, ha ascoltato soggetti interni ed esterni all'amministrazione regionale per analizzare il sistema economico e per conoscere le dimensioni della problematica attraverso dati, collaborazioni e testimonianze. Ora stiamo lavorando a un **progetto di legge per impedire lo sviluppo e l'attività di queste false cooperative**.

DIRITTI CIVILI

Il 26 luglio 2019 dopo 47 ore e 33 minuti di maratona, sempre in aula giorno e notte a votare contro gli emendamenti ostruzionistici della destra, abbiamo approvato anche in Emilia-Romagna una **legge contro le discriminazioni e le violenze determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere**.

Con questa legge regionale **promuoviamo e realizziamo politiche, programmi ed azioni per tutelare ogni persona nella sua libertà di espressione e manifestazione dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere**.

La legge mira anche a prevenire e superare le situazioni di discriminazione, dileggio, violenza verbale, psicologica e fisica.

Una legge che ha avuto un percorso difficile e accidentato, con un testo finale certamente non perfetto. Eppure una legge importante, per le azioni che favorisce e per la portata simbolica, resa evidente dagli attacchi e dall'ostruzionismo della destra. Purtroppo **le discriminazioni esistono ancora, sono diffuse, ma altrettanto diffusa è la volontà di contrastarle**.

SOLIDARIETÀ

Diverse sono le misure contro l'emarginazione e per la giustizia sociale a cui ho lavorato. Mi sono occupato di **progetti per dare un tetto a chi è in strada, di assistenza sanitaria per le persone più povere, dell'inserimento lavorativo dei soggetti a rischio emarginazione e del reddito di solidarietà**. Mi sono occupato anche di solidarietà internazionale. Ho presentato diverse risoluzioni e atti in favore del popolo Saharawi e del popolo Curdo. In particolare, rispetto ai Curdi, che da ormai un secolo

chiedono autonomia e indipendenza, ho ricordato che hanno combattuto per noi contro l'Isis ma poi l'occidente li ha vergognosamente abbandonati. Per questo ho chiesto alla Giunta Regionale di intervenire sul Governo italiano perché si attivi anche in sede di Unione Europea e di organismi internazionali **sia per attivare le misure umanitarie necessarie sia per cercare una soluzione capace di tutelare i diritti e l'autonomia del popolo curdo**.

ANTIFASCISMO

La memoria del passato è elemento fondante di una cittadinanza consapevole. Ho presentato un **ordine del giorno per promuovere il progetto delle "pietre d'inciampo"**.

Il progetto, ideato dall'artista tedesco Gunter Demnig, consiste nel depositare nel tessuto urbano delle città europee delle pietre, incorporate nel selciato stradale delle città, davanti alle abitazioni che sono state teatro di deportazioni. Le pietre recano una piastra di ottone con il nome della persona, l'anno di nascita, l'eventuale luogo di deportazione e la data di morte, se conosciuta.

Le pietre diventano "inciampo" in senso visivo e mentale, spingono chi cammina per strada a fermarsi e riflettere, ricordando il nome di qualcuno che il regime nazista ha provato a trasformare in numero di una macabra contabilità.



WWW.ANTONIOMUMOLO.IT

L'elenco completo degli oggetti a cui ho lavorato dal 2014 al 2019 è scaricabile sul mio sito. Se hai osservazioni o suggerimenti scrivimi: antoniomurolo@gmail.com

Le idee di ciascuno sono importanti.